seduta d'oggi, annunzi alla Camera i nomi di nove deputati da lui scelti a costituire la Giunta permanente per il regolamento interno della Camera, la quale sarebbe confermata nelle persone degli onorevoli Lazzaro, Fusinato, Di Broglio, Panattoni, Rampoldi, Romanin-Jacur, Sacchi, Simeoni e Torraca.

Inoltre spetta al presidente nominare la Giunta delle elezioni. Chiamo perciò a farne parte gli onorevoli Callaini, Clementini, Coppino, Di Sant'Onofrio, Donati, Falconi, Filì-Astolfone, Franchetti, Giusso, Grippo, Luzzatto R., Marcora, Nocito, Pompilj, Basetti, Fani, Galimberti, Gallo, Stelluti-Scala e Suardi-Gianforte.

In forza, poi, della facoltà che mi fu delegata dalla Camera testè, nomino a far parte della Commissione incaricata di compilare l'indirizzo di risposta al discorso della Corona gli onorevoli: De Bernardis, Gallo, Marcora, Mestica e Panzacchi.

A termini dell'articolo 13 del regolamento si devono nominare ora tre Commissioni permanenti per tutta la Sessione: quella per l'esame dei bilanci e dei rendiconti consuntivi, di trentasei membri; quella per le petizioni, di diciotto membri; e quella per l'esame dei decreti e mandati registrati con riserva dalla Corte dei conti, di nove membri.

Queste nomine, se la Camera lo crede, saranno iscritte nell'ordine del giorno di domani.

(*Rimane così stabilito*).

Mi onoro di partecipare alla Camera che Sua Maestà il Re, in data 9 corrente, ha accettate le dimissioni dell'onorevole Leone Wollemborg, deputato al Parlamento, dall'ufficio di sotto-segretario di Stato per le finanze ed ha nominato allo stesso ufficio l'onorevole avvocato Vendramini, deputato al Parlamento.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. L'onorevole ministro del tesoro ha facoltà di parlare.

Vacchelli, *ministro del tesoro.* Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge per l'approvazione del conto generale consuntivo per l'esercizio finanziario 1896-97, e per l'approvazione degli stati di previsione dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1898-99.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti.

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha facoltà di parlare.

Finocchiaro-Aprile, *ministro di grazia e giustizia.* Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge, il primo che riguarda « l'aumento delle congrue parrocchiali per l'anticipata consegna ai Comuni delle rendite delle soppresse chiese ricettizie e comunie curate e per corrispondere ai Comuni di terraferma e Sardegna un acconto sulla quota loro spettante sulle rendite dei beni delle soppresse corporazioni religiose »; l'altro « sulla riforma del procedimento sommario ». Su questi due disegni di legge, presentati nella Sessione antecedente, le Commissioni nominate dagli Uffici ebbero già a riferire. Chiedo quindi che piaccia alla Camera di deliberare che i disegni di legge stessi vengano ripresi allo stato di relazione.

Presidente. Dò atto all'onorevole ministro di grazia e giustizia della presentazione di questi disegni di legge, i quali saranno stampati e distribuiti. Ove poi non sorgano opposizioni, s'intenderà approvata la proposta dell'onorevole ministro che vengano ripresi allo stato di relazione.

(*Così rimane stabilito*).

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Ora si darà lettura delle domande d'interrogazione pervenute al banco della Presidenza.

Fulci Nicolò, *segretario, legge*

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per conoscere lo stato attuale della vertenza Italo-Colombiana.

« Santini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica per sapere se sia vero ch'egli abbia in animo di rendere ancor meno severe le leggi che regolano l'esportazione relativa alle Belle Arti, concedendo in tal modo maggiore libertà ad ingordi speculatori d'impoverire sempre più il patrimonio artistico d'Italia.

« Molmenti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quali siano gl'intendimenti del Governo rispetto